

ANNO 2025



**I** FONDAZIONE  
CONSIGLIO NAZIONALE INGEGNERI  
dipartimento **CENTRO STUDI**

## GLI ISCRITTI ALL'ALBO ANNO 2025

ROMA, FEBBRAIO 2025



Sede:  
Via XX Settembre, 5 - 00187 Roma  
Tel. 06.85.35.47.39 - Fax 06.84.24.18.00  
info@fondazionecni.it  
fondazionecni.it  
mying.it

## CONSIGLIO DIRETTIVO

Ing. Marco Ghionna	Presidente	Ing. Guido Monteforte Specchi
Ing. Angiolo Albani		Ing. Raffaele Tarateta
Ing. Lorenzo Conversano		Ing. Antonio Zanardi
Ing. Lorenzo Corda		Ing. Giuseppe Maria Margiotta
Ing. Gianluca Fagotti		Consigliere referente CNI



## CONSIGLIO DIRETTIVO

Ing. Angelo Domenico Perrini	Presidente	Ing. Domenico Condelli
Ing. Remo Giulio Vaudano	Vice Presidente Vicario	Ing. Edoardo Cosenza
Ing. Elio Masciovecchio	Vice Presidente	Ing. Felice Antonio Monaco
Ing. Giuseppe Maria Margiotta	Consigliere Segretario	Ing. Tiziana Petrillo
Ing. Irene Sassetti	Consigliere Tesoriere	Ing. Alberto Romagnoli
Ing. Carla Cappiello		Ing. Deborah Savio
Ing. Sandro Catta		Ing. Luca Scappini
Ing. iunior Ippolita Chiarolini		



## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Ing. Gianni Massa	Presidente	Ing. Domenico Condelli
Ing. Gaetano Fedè	Vice Presidente Vicario	Ing. Stefano Guatti
Ing. Tiziana Petrillo	Vice Presidente	Ing. Elio Masciovecchio
Ing. Michele Lapenna	Segretario	Ing. Alberto Romagnoli
Ing. Irene Sassetti	Tesoriere	Ing. Luca Scappini
Ing. Sandro Catta		Ing. Raffaele Solustri
Ing. iunior Ippolita Chiarolini		Ing. Remo Giulio Vaudano

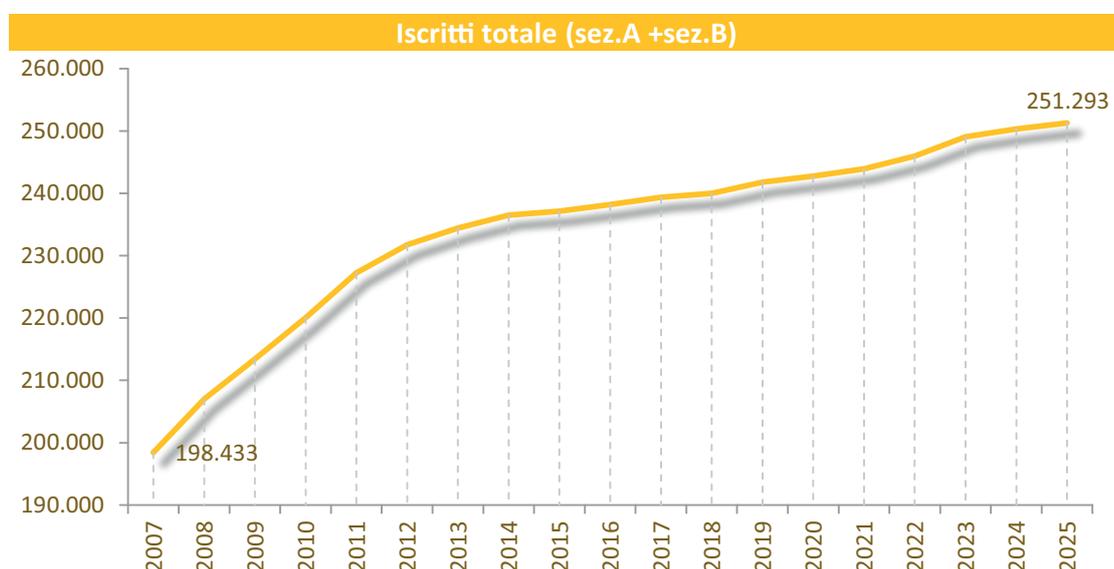
## Il numero di Ingegneri iscritti all'Albo professionale continua ad aumentare, ma si attenua la crescita

Anche nel 2025 il numero di iscritti all'Albo professionale degli ingegneri ha registrato un incremento rispetto all'anno precedente, ma la curva di crescita continua progressivamente ad appiattirsi. Il momento eccezionale correlato al periodo pandemico, in cui un gran numero di laureati, decisamente superiore agli anni precedenti, ha approfittato delle procedure semplificate per lo svolgimento degli Esami di Stato (una sola prova orale) per conseguire l'abilitazione professionale, aveva determinato una leggera crescita delle iscrizioni; terminato lo slancio iniziale, il ritmo di crescita torna inesorabilmente ai livelli pre-pandemia. In base ai dati elaborati dal Centro Studi del Consiglio Nazionale degli Ingegneri, infatti, ad inizio 2025, **il numero di iscritti è pari a 251.293**, lo 0,4% in più rispetto all'anno precedente (nel 2023 il tasso di crescita aveva superato la soglia dell'1%).



### ISCRITTI ALL'ALBO DEGLI INGEGNERI

SERIE 2007-2025 – (VAL. ASS.)



L'analisi dei flussi dalla laurea all'iscrizione rivela che **solo un terzo dei laureati** in possesso di un titolo di laurea magistrale utile per sostenere gli Esami di Stato **consegue l'abilitazione professionale**; tra questi **solo un abilitato su tre perfeziona l'iscrizione all'Albo**. L'abilitazione professionale continua dunque ad essere percepita come un titolo utile ma non necessario.

La conseguenza è che tra gli abilitati del 2023 **solo 9 laureati in ingegneria su 100 si sono iscritti all'Albo**<sup>1</sup>.

1. Dati aggiornati al 15.01.25



FLUSSO TRA LA LAUREA E L'ISCRIZIONE ALL'ALBO DEI LAUREATI DEL 2022  
(VAL. ASS.)



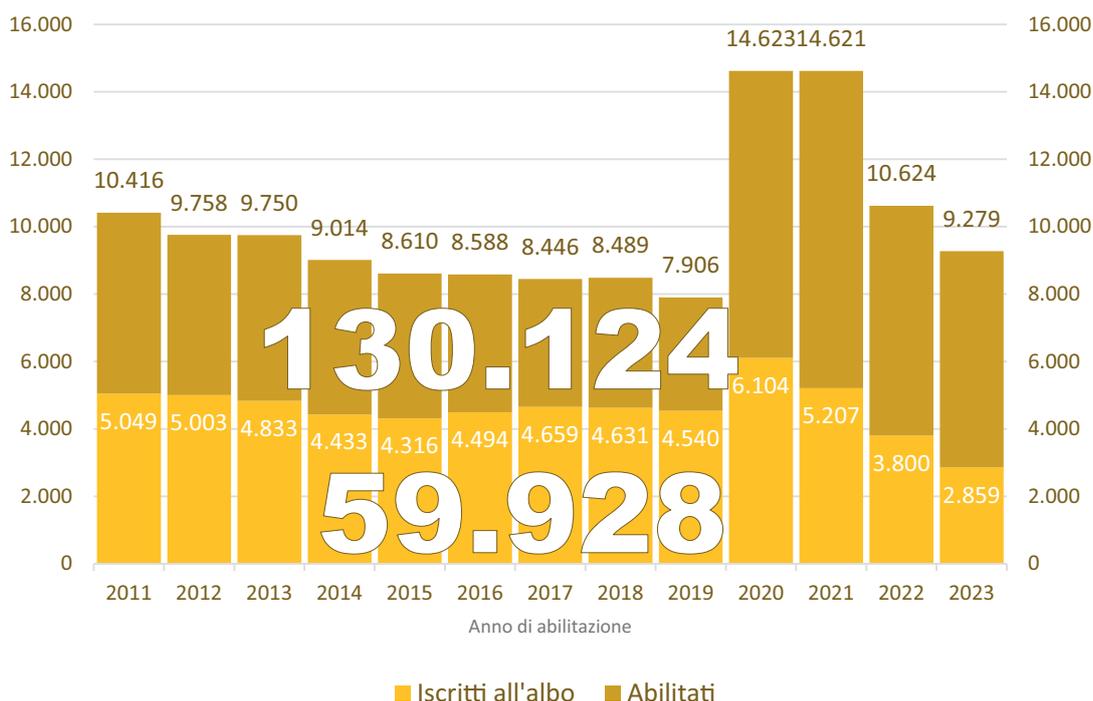
N.B. Come universo di riferimento dei laureati è stato preso quello dell'anno precedente gli Esami di Stato e nel conteggio sono stati considerati quelli di tutte classi di laurea magistrale (e le loro corrispondenti specialistiche) che permettono l'accesso all'albo degli Ingegneri.

\*Dato aggiornato al 15/01/2025

Il dato assume una rilevanza ancora più impressionante andando a verificare quanti tra gli abilitati degli ultimi 13 anni sono iscritti all'Albo: ebbene **su oltre 130mila abilitati alla professione di ingegnere, meno di 60mila<sup>1</sup> sono attualmente iscritti all'Albo.**



**CONFRONTO TRA ABILITATI ALLA PROFESSIONE DI INGEGNERE PER ANNO E ISCRITTI ALLA SEZIONE A DELL'ALBO PER ANNO DI ESAME DI STATO. SERIE ABILITATI 2011-2023 – (VAL. ASS.)**



Rispetto agli anni precedenti, calano ancora le nuove iscrizioni (5.087 contro le 6.102 del 2024 e le oltre 8mila del 2022 e del 2023), ma nel 2025 diminuiscono anche le cancellazioni (4.140 contro le 4.810 del 2024), configurando dunque un **saldo**, seppur lievemente, **positivo (+0,4%)**.

**VARIAZIONI RISPETTO AL 2024**



**5.087**  
nuove iscrizioni

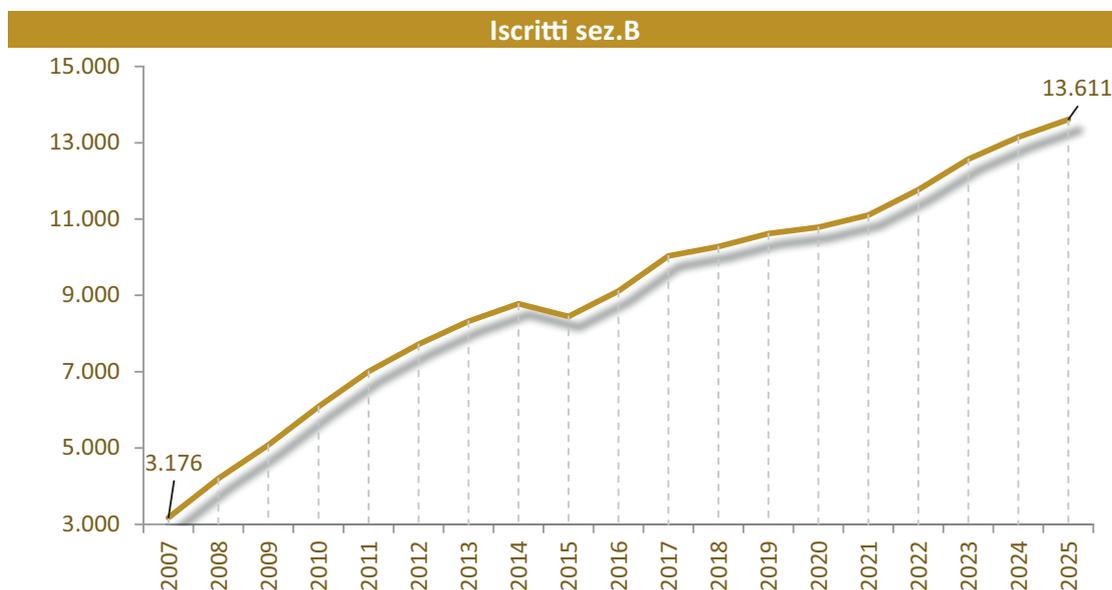
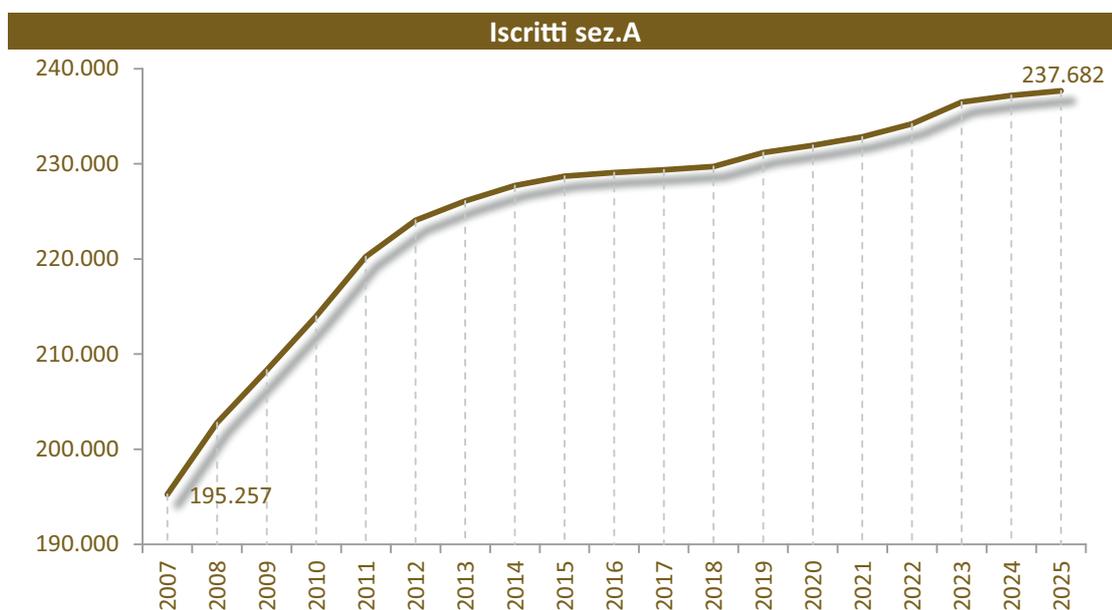


**4.140**  
cancellazioni

Approfondendo più nel dettaglio i numeri, degli oltre 251mila iscritti all'albo professionale, gli **iscritti alla sezione A** sono **237.682**, appena lo 0,2% in più rispetto al 2024, mentre gli **iscritti alla sezione B** sono **13.611** (+3,5%). Sebbene tra questi ultimi si sia registrato un aumento del numero di iscritti notevolmente più consistente rispetto ai colleghi della sezione A, gli **ingegneri juniores** continuano a costituire poco più del **5%** di tutti gli iscritti all'Albo.



### ISCRITTI ALL'ALBO DEGLI INGEGNERI PER SEZIONE SERIE 2007-2025 – (VAL. ASS.)

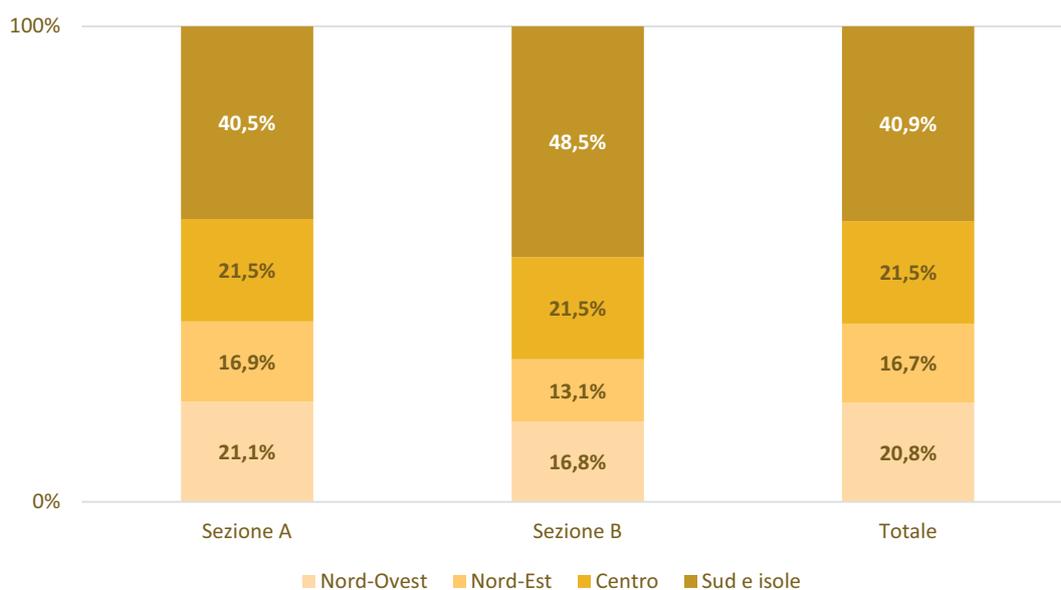


## La presenza sul territorio

Con un livello di crescita così esiguo appare prevedibile che, rispetto al 2024, non si siano verificate variazioni apprezzabili sulla composizione dell'Albo. Ed infatti è rimasta praticamente invariata la distribuzione territoriale degli iscritti: circa **il 41% appartiene ad un Ordine del Meridione**, il 37,5% è iscritto ad un Ordine provinciale del Nord Italia, mentre il restante 21,5% appartiene ad un Ordine del Centro Italia.



### DISTRIBUZIONE DELLE ISCRIZIONI ALL'ALBO DEGLI INGEGNERI PER AREA GEOGRAFICA. ANNO 2025 (VAL.%)



Gli Ordini della **Lombardia, del Lazio e della Campania** si confermano ancora una volta quelli con il **numero più elevato di iscritti, accogliendo complessivamente oltre un terzo di tutti gli iscritti**

Gli Ordini del Trentino e del Lazio risultano quelli con il tasso di crescita degli iscritti più elevato rispetto allo scorso anno, mentre in Veneto, Piemonte, Sardegna, Liguria, Umbria, Molise e Valle d'Aosta si rileva una flessione, seppur lieve. Limitatamente alla sezione B, gli Ordini campani risultano quelli con il maggior numero di **ingegneri juniores**: oltre 2mila, pari al 15,2% di tutti gli iscritti della sezione B.



**ISCRITTI ALL'ALBO DEGLI INGEGNERI PER REGIONE E SEZIONE.**  
ANNO 2025 (VAL. ASS, VAL.% E VAR.%)

	SEZIONE A		SEZIONE B		TOTALE		Var.%
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	2024-2025
Lombardia	30.755	12,9%	1.484	10,9%	32.239	12,8%	0,7%
Lazio	27.238	11,5%	1.457	10,7%	28.695	11,4%	1,1%
Campania	26.213	11,0%	2.073	15,2%	28.286	11,3%	0,7%
Sicilia	20.553	8,6%	1.482	10,9%	22.035	8,8%	0,0%
Puglia	17.169	7,2%	1.003	7,4%	18.172	7,2%	0,5%
Emilia Romagna	16.591	7,0%	743	5,5%	17.334	6,9%	0,0%
Veneto	15.166	6,4%	719	5,3%	15.885	6,3%	-0,4%
Toscana	12.779	5,4%	1.042	7,7%	13.821	5,5%	0,5%
Piemonte	12.247	5,2%	511	3,8%	12.758	5,1%	-0,2%
Calabria	11.339	4,8%	653	4,8%	11.992	4,8%	0,7%
Sardegna	8.335	3,5%	627	4,6%	8.962	3,6%	-0,7%
Abruzzo	7.385	3,1%	382	2,8%	7.767	3,1%	0,7%
Marche	7.245	3,0%	283	2,1%	7.528	3,0%	0,2%
Liguria	6.633	2,8%	278	2,0%	6.911	2,8%	-0,1%
Trentino Alto Adige	4.224	1,8%	174	1,3%	4.398	1,8%	1,9%
Friuli Venezia Giulia	4.190	1,8%	149	1,1%	4.339	1,7%	0,8%
Umbria	3.956	1,7%	144	1,1%	4.100	1,6%	-0,7%
Basilicata	3.749	1,6%	282	2,1%	4.031	1,6%	0,6%
Molise	1.480	,6%	105	,8%	1.585	,6%	-0,2%
Valle d'Aosta	435	,2%	20	,1%	455	,2%	-0,7%
<b>Totale</b>	<b>237.682</b>	<b>100,0%</b>	<b>13.611</b>	<b>100,0%</b>	<b>251.293</b>	<b>100,0%</b>	<b>0,4%</b>

Viene ovviamente confermato anche lo scenario che vede la concentrazione di un consistente numero di iscritti in pochi Ordini grandi: un iscritto su 5 appartiene ad uno dei tre Ordini più grandi (Roma, Napoli e Milano), all'incirca la stessa quota che si ottiene sommando gli iscritti dei 55 Ordini più piccoli.



**ISCRITTI ALL'ALBO DEGLI INGEGNERI PER ORDINE PROVINCIALE E SEZIONE.**  
ANNO 2025 (VAL.ASS, VAL.% E VAR.%)

	SEZIONE A		SEZIONE B		TOTALE		Var.%
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	2024-2025
Roma	22.249	9,4%	948	7,0%	23.197	9,2%	1,2%
Napoli	12.530	5,3%	907	6,7%	13.437	5,3%	0,4%
Milano	12.212	5,1%	468	3,4%	12.680	5,0%	0,8%
Bari	7.666	3,2%	400	2,9%	8.066	3,2%	1,0%
Torino	7.177	3,0%	313	2,3%	7.490	3,0%	0,2%
Cagliari	5.975	2,5%	437	3,2%	6.412	2,6%	-1,0%
Salerno	5.730	2,4%	546	4,0%	6.276	2,5%	0,8%
Cosenza	5.629	2,4%	320	2,4%	5.949	2,4%	0,7%
Catania	5.579	2,3%	346	2,5%	5.925	2,4%	0,2%
Palermo	5.510	2,3%	398	2,9%	5.908	2,4%	0,0%
Bologna	5.416	2,3%	159	1,2%	5.575	2,2%	0,8%

	SEZIONE A		SEZIONE B		TOTALE		Var.%
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	2024-2025
Brescia	4.456	1,9%	191	1,4%	4.647	1,8%	1,2%
Genova	4.459	1,9%	134	1,0%	4.593	1,8%	-0,2%
Caserta	4.020	1,7%	328	2,4%	4.348	1,7%	1,4%
Firenze	3.787	1,6%	315	2,3%	4.102	1,6%	0,6%
Padova	3.725	1,6%	125	,9%	3.850	1,5%	-0,7%
Lecce	3.162	1,3%	149	1,1%	3.311	1,3%	1,7%
Perugia	3.019	1,3%	104	,8%	3.123	1,2%	-0,4%
Messina	2.892	1,2%	207	1,5%	3.099	1,2%	0,4%
Verona	2.785	1,2%	232	1,7%	3.017	1,2%	1,2%
Bergamo	2.765	1,2%	192	1,4%	2.957	1,2%	1,2%
Trento	2.812	1,2%	131	1,0%	2.943	1,2%	1,3%
L'Aquila	2.808	1,2%	133	1,0%	2.941	1,2%	0,7%
Potenza	2.745	1,2%	181	1,3%	2.926	1,2%	0,7%
Ancona	2.803	1,2%	80	,6%	2.883	1,1%	-0,7%
Reggio Calabria	2.515	1,1%	154	1,1%	2.669	1,1%	0,6%
Avellino	2.421	1,0%	172	1,3%	2.593	1,0%	0,9%
Treviso	2.486	1,0%	101	,7%	2.587	1,0%	0,3%
Venezia	2.307	1,0%	81	,6%	2.388	1,0%	-0,3%
Vicenza	2.232	,9%	123	,9%	2.355	,9%	-1,0%
Pisa	2.184	,9%	169	1,2%	2.353	,9%	1,4%
Modena	2.203	,9%	89	,7%	2.292	,9%	0,0%
Taranto	2.036	,9%	170	1,2%	2.206	,9%	-1,2%
Monza e Brianza	2.096	,9%	97	,7%	2.193	,9%	0,0%
Frosinone	1.982	,8%	187	1,4%	2.169	,9%	0,7%
Foggia	1.964	,8%	144	1,1%	2.108	,8%	-0,8%
Catanzaro	1.920	,8%	95	,7%	2.015	,8%	0,5%
Udine	1.903	,8%	72	,5%	1.975	,8%	0,5%
Varese	1.841	,8%	130	1,0%	1.971	,8%	0,4%
Pavia	1.874	,8%	60	,4%	1.934	,8%	-0,7%
Latina	1.612	,7%	196	1,4%	1.808	,7%	1,0%
Chieti	1.685	,7%	92	,7%	1.777	,7%	0,1%
Parma	1.630	,7%	118	,9%	1.748	,7%	-0,6%
Agrigento	1.569	,7%	97	,7%	1.666	,7%	-0,3%
Como	1.557	,7%	99	,7%	1.656	,7%	0,4%
Benevento	1.512	,6%	120	,9%	1.632	,6%	0,0%
Pescara	1.529	,6%	77	,6%	1.606	,6%	0,3%
Cuneo	1.517	,6%	54	,4%	1.571	,6%	-1,0%
Reggio Emilia	1.467	,6%	80	,6%	1.547	,6%	0,2%
Forli-Cesena	1.461	,6%	85	,6%	1.546	,6%	-1,0%
Macerata	1.476	,6%	62	,5%	1.538	,6%	1,2%
Siracusa	1.373	,6%	125	,9%	1.498	,6%	-0,5%
Bolzano	1.412	,6%	43	,3%	1.455	,6%	3,0%
Teramo	1.363	,6%	80	,6%	1.443	,6%	1,9%
Ravenna	1.347	,6%	87	,6%	1.434	,6%	0,0%
Lucca	1.291	,5%	118	,9%	1.409	,6%	1,7%
Arezzo	1.252	,5%	81	,6%	1.333	,5%	-0,1%
Brindisi	1.187	,5%	71	,5%	1.258	,5%	0,6%
Pesaro e Urbino	1.198	,5%	60	,4%	1.258	,5%	0,2%
Barletta-Andria-Trani	1.154	,5%	69	,5%	1.223	,5%	-0,6%

	SEZIONE A		SEZIONE B		TOTALE		Var.%
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	2024-2025
Trapani	1.119	,5%	96	,7%	1.215	,5%	-1,1%
Ascoli Piceno	1.133	,5%	47	,3%	1.180	,5%	0,9%
Ferrara	1.147	,5%	33	,2%	1.180	,5%	0,0%
Trieste	1.084	,5%	34	,2%	1.118	,4%	2,7%
Alessandria	1.077	,5%	39	,3%	1.116	,4%	-1,4%
Rimini	1.064	,4%	51	,4%	1.115	,4%	-1,2%
Matera	1.004	,4%	101	,7%	1.105	,4%	0,4%
Sassari	1.040	,4%	59	,4%	1.099	,4%	-0,4%
Campobasso	1.014	,4%	80	,6%	1.094	,4%	0,8%
Livorno	1.027	,4%	62	,5%	1.089	,4%	0,0%
Savona	1.003	,4%	78	,6%	1.081	,4%	-1,3%
Caltanissetta	947	,4%	122	,9%	1.069	,4%	-0,4%
Lecco	993	,4%	76	,6%	1.069	,4%	0,6%
Ragusa	992	,4%	61	,4%	1.053	,4%	0,7%
Mantova	943	,4%	56	,4%	999	,4%	0,3%
Terni	937	,4%	40	,3%	977	,4%	-1,4%
Novara	937	,4%	33	,2%	970	,4%	-0,2%
Cremona	919	,4%	45	,3%	964	,4%	0,7%
Piacenza	856	,4%	41	,3%	897	,4%	-1,2%
Pordenone	849	,4%	27	,2%	876	,3%	-1,4%
Belluno	819	,3%	29	,2%	848	,3%	-1,6%
Rovigo	812	,3%	28	,2%	840	,3%	-3,9%
Siena	784	,3%	56	,4%	840	,3%	0,2%
Pistoia	755	,3%	72	,5%	827	,3%	-1,9%
Nuoro	750	,3%	67	,5%	817	,3%	-0,4%
Viterbo	753	,3%	38	,3%	791	,3%	-0,4%
Rieti	642	,3%	88	,6%	730	,3%	0,1%
La Spezia	693	,3%	35	,3%	728	,3%	1,0%
Vibo Valentia	692	,3%	35	,3%	727	,3%	0,8%
Prato	604	,3%	90	,7%	694	,3%	1,2%
Sondrio	632	,3%	54	,4%	686	,3%	0,4%
Fermo	635	,3%	34	,2%	669	,3%	0,6%
Massa-Carrara	594	,2%	45	,3%	639	,3%	1,1%
Oristano	570	,2%	64	,5%	634	,3%	1,0%
Crotone	583	,2%	49	,4%	632	,3%	1,1%
Enna	572	,2%	30	,2%	602	,2%	-0,8%
Grosseto	501	,2%	34	,2%	535	,2%	-2,0%
Imperia	478	,2%	31	,2%	509	,2%	1,6%
Asti	472	,2%	23	,2%	495	,2%	0,8%
Isernia	466	,2%	25	,2%	491	,2%	-2,4%
Lodi	467	,2%	16	,1%	483	,2%	1,0%
Aosta	435	,2%	20	,1%	455	,2%	-0,7%
Vercelli	432	,2%	22	,2%	454	,2%	0,0%
Gorizia	354	,1%	16	,1%	370	,1%	1,9%
Biella	323	,1%	15	,1%	338	,1%	-1,7%
Verbano-Cusio-Ossola	312	,1%	12	,1%	324	,1%	-1,8%
<b>Totale</b>	<b>237.682</b>	<b>100,0%</b>	<b>13.611</b>	<b>100,0%</b>	<b>251.293</b>	<b>100,0%</b>	<b>0,4%</b>

Il numero di ingegneri iscritti all'albo professionale continua ad aumentare, ma, come evidenziato, in misura minore rispetto a quanto registrato negli ultimi anni, tornando così sui valori pre-pandemia. Un riscontro in tal senso si ottiene anche dal confronto tra il 2024 e il 2025 per singolo Ordine provinciale: diminuisce infatti il numero di Ordini con un tasso di crescita superiore all'1% (sono 23 contro i 35 del 2024), mentre, al contrario, aumenta quello degli Ordini in cui si assiste ad un decremento superiore all'1% (15 contro i 10 del 2024).

Tra tutti, spicca il risultato positivo dell'Ordine di Bolzano in cui il numero di iscritti fa registrare un 3% in più rispetto allo scorso anno, seguito da Trieste (+2,7%), Gorizia (+1,9%), Teramo (+1,9%) e Lecce (+1,7%).

Perde invece quasi il 4% degli iscritti l'Ordine di Rovigo, ma si rilevano cali significativi anche ad Isernia (-2,4%), Grosseto (-2%), Pistoia (-1,9%) e Verbano-Cusio-Ossola (-1,8%).



#### ISCRIZIONI ALL'ALBO DEGLI INGEGNERI. CFR. 2024-2025 PER ORDINE PROVINCIALE PRINCIPALI INCREMENTI E PRINCIPALI DECREMENTI DEL NUMERO DI ISCRITTI (VAL.ASS E VAR.%)

ORDINE	2024	2025	Var.% 2024/2025
Bolzano	1.413	1.455	3,0%
Trieste	1.089	1.118	2,7%
Gorizia	363	370	1,9%
Teramo	1.416	1.443	1,9%
Lecce	3.255	3.311	1,7%

ORDINE	2024	2025	Var.% 2024/2025
Verbano-Cusio-Ossola	330	324	-1,8%
Pistoia	843	827	-1,9%
Grosseto	546	535	-2,0%
Isernia	503	491	-2,4%
Rovigo	874	840	-3,9%

### La composizione per genere

Continua ad aumentare il **numero di donne iscritte all'albo** che nel 2025 arrivano a costituire **il 17,4% degli iscritti**. Come già evidenziato più volte nei precedenti report, il tasso di crescita relativo al numero degli iscritti totale si mantiene positivo, nonostante tutto, proprio grazie al crescente successo che gli studi in ingegneria e, in misura minore, l'iscrizione all'Albo professionale continua a riscuotere nel genere femminile, sebbene i dati evidenzino anche in questo caso un rallentamento della crescita in valori assoluti, rispetto al recente passato.



### QUOTA DI DONNE ISCRITTE ALL'ALBO DEGLI INGEGNERI (SEZIONE A + SEZIONE B)

SERIE 2007-2025



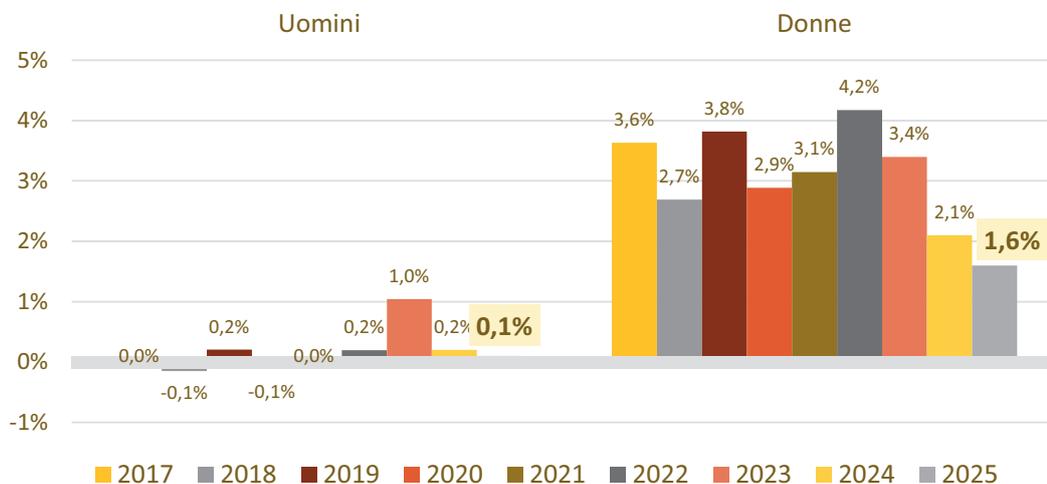
Rispetto al 2024, il numero di donne è infatti aumentato solo dell'1,6%, laddove negli anni scorsi, il corrispondente valore superava costantemente il 2%, con picchi anche superiori al 4%.

Da segnalare che tra gli uomini, l'incremento medio tra un anno e l'altro del numero di iscritti, fatta eccezione per il 2023, si è mantenuto costantemente tra il -0,1% e il +0,2%, attestandosi nel 2025 a +0,1%.



### TASSO DI CRESCITA RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE DEGLI ISCRITTI ALL'ALBO DEGLI INGEGNERI PER GENERE (SEZIONE A + SEZIONE B)

SERIE 2017-2025



Andando a ritroso nel tempo e confrontando i dati odierni con quelli del 2016, il confronto tra il tasso di crescita maschile e quello femminile appare impietoso a favore delle donne: a fronte infatti di un aumento di soli **13 iscritti uomini ogni mille**, le **donne** sono aumentate di ben **310 iscritte ogni mille**.

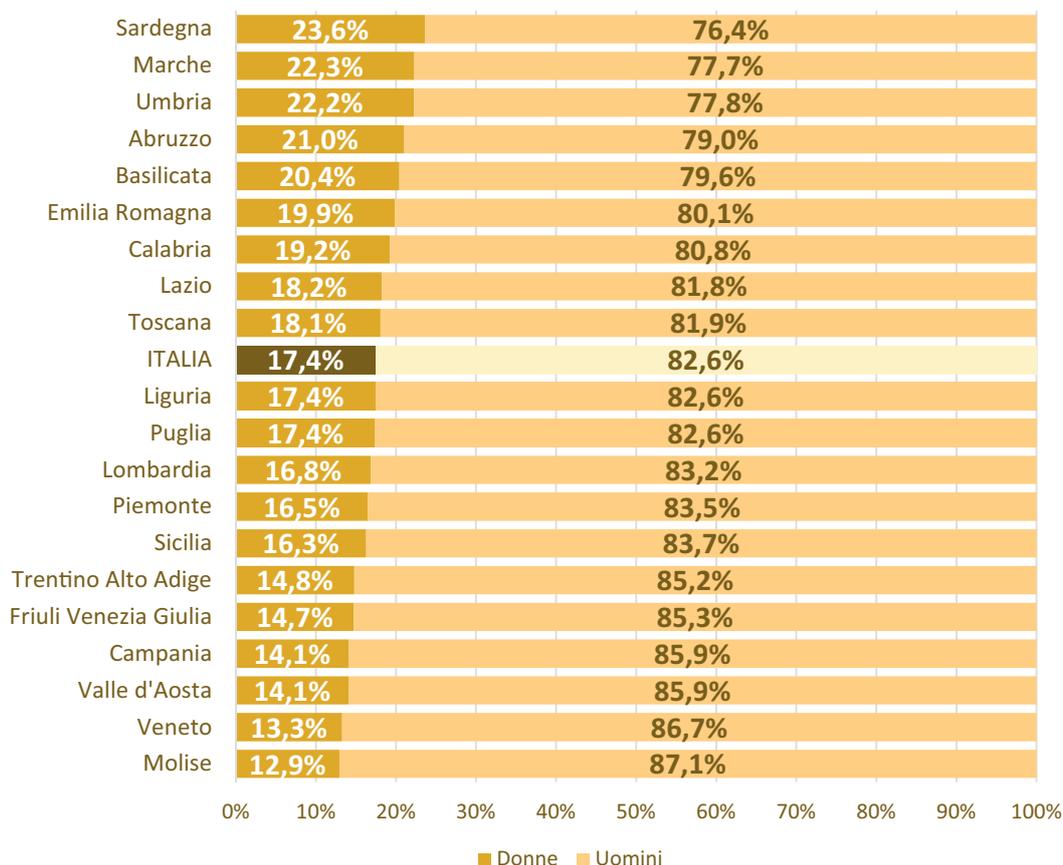


Gli **Ordini della Sardegna, delle Marche e dell'Umbria** si confermano quelli con **la percentuale più elevata di donne tra gli iscritti** (oltre il 22%), ma in tutte le regioni si assiste ad una crescita, più o meno marcata, della componente femminile.



### ISCRITTI ALL'ALBO DEGLI INGEGNERI PER REGIONE E GENERE

ANNO 2025 (VAL. %)



Più nel dettaglio, gli Ordini di Ancona, di Cagliari e de L'Aquila si confermano, ancora una volta, gli Ordini con la maggior presenza di donne tanto che 1 iscritto su 4 è di genere femminile. Decisamente diversa la situazione a Bolzano e Caltanissetta dove la corrispondente proporzione è pari all'incirca ad una donna ogni 10 iscritti.



## ISCRITTI ALL'ALBO DEGLI INGEGNERI PER ORDINE PROVINCIALE E GENERE

ANNO 2025 (VAL. ASS. E VAL. %)

	UOMINI		DONNE		TOTALE	
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%
Ancona	2.119	73,5%	764	26,5%	2.883	100,0%
Cagliari	4.722	73,6%	1.690	26,4%	6.412	100,0%
L'Aquila	2.177	74,0%	764	26,0%	2.941	100,0%
Bologna	4.247	76,2%	1.328	23,8%	5.575	100,0%
Pavia	1.473	76,2%	461	23,8%	1.934	100,0%
Perugia	2.385	76,4%	738	23,6%	3.123	100,0%
Cosenza	4.587	77,1%	1.362	22,9%	5.949	100,0%
Nuoro	638	78,1%	179	21,9%	817	100,0%
Macerata	1.202	78,2%	336	21,8%	1.538	100,0%
Pisa	1.851	78,7%	502	21,3%	2.353	100,0%
Ravenna	1.129	78,7%	305	21,3%	1.434	100,0%
Fermo	529	79,1%	140	20,9%	669	100,0%
Potenza	2.318	79,2%	608	20,8%	2.926	100,0%
Catania	4.714	79,6%	1.211	20,4%	5.925	100,0%
Teramo	1.152	79,8%	291	20,2%	1.443	100,0%
Modena	1.838	80,2%	454	19,8%	2.292	100,0%
Brescia	3.734	80,4%	913	19,6%	4.647	100,0%
Bari	6.494	80,5%	1.572	19,5%	8.066	100,0%
Matera	890	80,5%	215	19,5%	1.105	100,0%
Rimini	899	80,6%	216	19,4%	1.115	100,0%
Pesaro e Urbino	1.016	80,8%	242	19,2%	1.258	100,0%
Ferrara	954	80,8%	226	19,2%	1.180	100,0%
Roma	18.893	81,4%	4.304	18,6%	23.197	100,0%
Frosinone	1.765	81,4%	404	18,6%	2.169	100,0%
Livorno	887	81,5%	202	18,5%	1.089	100,0%
Siena	685	81,5%	155	18,5%	840	100,0%
Rieti	596	81,6%	134	18,4%	730	100,0%
Pescara	1.316	81,9%	290	18,1%	1.606	100,0%
Brindisi	1.030	81,9%	228	18,1%	1.258	100,0%
Firenze	3.368	82,1%	734	17,9%	4.102	100,0%
Savona	887	82,1%	194	17,9%	1.081	100,0%
Terni	803	82,2%	174	17,8%	977	100,0%
Milano	10.431	82,3%	2.249	17,7%	12.680	100,0%
Trento	2.421	82,3%	522	17,7%	2.943	100,0%
Alessandria	919	82,3%	197	17,7%	1.116	100,0%
Genova	3.785	82,4%	808	17,6%	4.593	100,0%
Lucca	1.162	82,5%	247	17,5%	1.409	100,0%
Barletta-Andria-Trani	1.009	82,5%	214	17,5%	1.223	100,0%
Oristano	523	82,5%	111	17,5%	634	100,0%

	UOMINI		DONNE		TOTALE	
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%
Torino	6.187	82,6%	1.303	17,4%	7.490	100,0%
Forli-Cesena	1.279	82,7%	267	17,3%	1.546	100,0%
Arezzo	1.103	82,7%	230	17,3%	1.333	100,0%
Lecco	884	82,7%	185	17,3%	1.069	100,0%
Salerno	5.205	82,9%	1.071	17,1%	6.276	100,0%
Novara	804	82,9%	166	17,1%	970	100,0%
Pistoia	686	83,0%	141	17,0%	827	100,0%
Viterbo	657	83,1%	134	16,9%	791	100,0%
La Spezia	606	83,2%	122	16,8%	728	100,0%
Lecce	2.759	83,3%	552	16,7%	3.311	100,0%
Agrigento	1.391	83,5%	275	16,5%	1.666	100,0%
Ascoli Piceno	985	83,5%	195	16,5%	1.180	100,0%
Vibo Valentia	607	83,5%	120	16,5%	727	100,0%
Reggio Calabria	2.230	83,6%	439	16,4%	2.669	100,0%
Parma	1.462	83,6%	286	16,4%	1.748	100,0%
Trieste	935	83,6%	183	16,4%	1.118	100,0%
Chieti	1.488	83,7%	289	16,3%	1.777	100,0%
Reggio Emilia	1.297	83,8%	250	16,2%	1.547	100,0%
Taranto	1.856	84,1%	350	15,9%	2.206	100,0%
Lodi	406	84,1%	77	15,9%	483	100,0%
Palermo	4.973	84,2%	935	15,8%	5.908	100,0%
Prato	586	84,4%	108	15,6%	694	100,0%
Sondrio	580	84,5%	106	15,5%	686	100,0%
Grosseto	452	84,5%	83	15,5%	535	100,0%
Imperia	430	84,5%	79	15,5%	509	100,0%
Messina	2.622	84,6%	477	15,4%	3.099	100,0%
Benevento	1.381	84,6%	251	15,4%	1.632	100,0%
Massa-Carrara	542	84,8%	97	15,2%	639	100,0%
Crotone	536	84,8%	96	15,2%	632	100,0%
Avellino	2.206	85,1%	387	14,9%	2.593	100,0%
Vercelli	387	85,2%	67	14,8%	454	100,0%
Padova	3.287	85,4%	563	14,6%	3.850	100,0%
Bergamo	2.526	85,4%	431	14,6%	2.957	100,0%
Trapani	1.039	85,5%	176	14,5%	1.215	100,0%
Pordenone	749	85,5%	127	14,5%	876	100,0%
Vicenza	2.015	85,6%	340	14,4%	2.355	100,0%
Catanzaro	1.725	85,6%	290	14,4%	2.015	100,0%
Latina	1.549	85,7%	259	14,3%	1.808	100,0%
Rovigo	720	85,7%	120	14,3%	840	100,0%
Enna	516	85,7%	86	14,3%	602	100,0%
Asti	424	85,7%	71	14,3%	495	100,0%
Monza e Brianza	1.882	85,8%	311	14,2%	2.193	100,0%
Ragusa	904	85,8%	149	14,2%	1.053	100,0%
Udine	1.696	85,9%	279	14,1%	1.975	100,0%
Aosta	391	85,9%	64	14,1%	455	100,0%
Belluno	729	86,0%	119	14,0%	848	100,0%
Cuneo	1.358	86,4%	213	13,6%	1.571	100,0%
Verbano-Cusio-Ossola	280	86,4%	44	13,6%	324	100,0%
Gorizia	320	86,5%	50	13,5%	370	100,0%

	UOMINI		DONNE		TOTALE	
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%
Cremona	836	86,7%	128	13,3%	964	100,0%
Biella	293	86,7%	45	13,3%	338	100,0%
Napoli	11.685	87,0%	1.752	13,0%	13.437	100,0%
Venezia	2.078	87,0%	310	13,0%	2.388	100,0%
Isernia	427	87,0%	64	13,0%	491	100,0%
Como	1.442	87,1%	214	12,9%	1.656	100,0%
Campobasso	953	87,1%	141	12,9%	1.094	100,0%
Mantova	873	87,4%	126	12,6%	999	100,0%
Piacenza	784	87,4%	113	12,6%	897	100,0%
Sassari	962	87,5%	137	12,5%	1.099	100,0%
Caserta	3.827	88,0%	521	12,0%	4.348	100,0%
Verona	2.654	88,0%	363	12,0%	3.017	100,0%
Siracusa	1.321	88,2%	177	11,8%	1.498	100,0%
Foggia	1.864	88,4%	244	11,6%	2.108	100,0%
Varese	1.742	88,4%	229	11,6%	1.971	100,0%
Treviso	2.292	88,6%	295	11,4%	2.587	100,0%
Caltanissetta	968	90,6%	101	9,4%	1.069	100,0%
Bolzano	1.327	91,2%	128	8,8%	1.455	100,0%
<b>Totale</b>	<b>207.508</b>	<b>82,6%</b>	<b>43.785</b>	<b>17,4%</b>	<b>251.293</b>	<b>100,0%</b>

## La distribuzione tra i settori

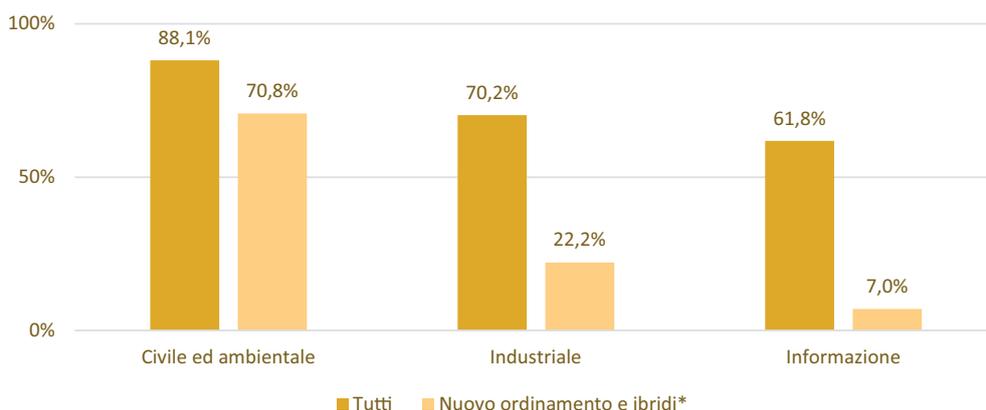
Non si rilevano novità, rispetto allo scorso anno, per quanto attiene alla distribuzione tra i tre settori dell'Albo, che nel 2025 resta praticamente invariata: **l'88,1% degli ingegneri iscritti alla sezione A e il 61% degli ingegneri iuniores iscritti alla sezione B appartengono infatti al settore civile ed ambientale.**

Limitando l'osservazione ai soli iscritti della sezione A, è bene evidenziare che il dato è condizionato dalla presenza di quasi 139mila iscritti del vecchio ordinamento che avevano la possibilità di iscriversi a tutti e tre i settori, sebbene, rispetto al 2024, se ne siano rilevati oltre mille in meno. Anche considerando i soli ingegneri del nuovo ordinamento iscritti ad un solo settore, la fotografia che si ottiene appare immutata rispetto allo scorso anno con un ampio divario tra il numero degli iscritti "civili" e gli altri: il 71% degli iscritti "monosettoriali" appartiene infatti al settore *civile ed ambientale* contro il 22% del settore *industriale* ed il 7% di quello *dell'Informazione*.



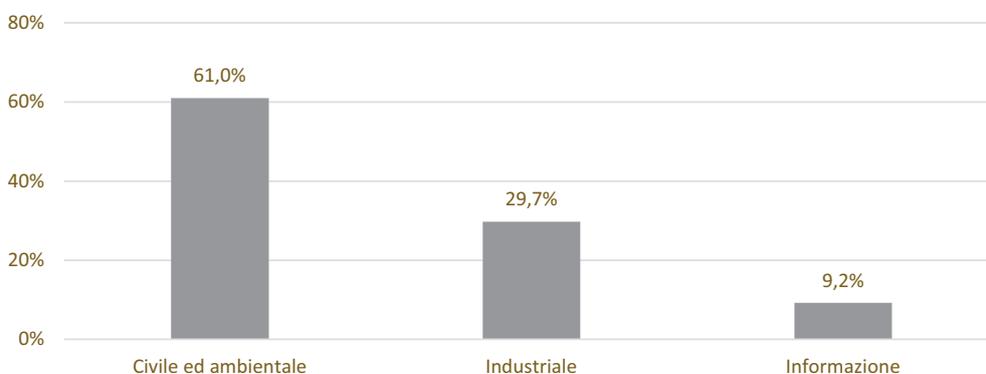
**QUOTA DI ISCRITTI ALL'ALBO DEGLI INGEGNERI PER SETTORE ANNO 2025 (VAL.%)**

**Sezione A**



n.b. il totale è diverso da 100 poiché un ingegnere può essere iscritto a più di un settore  
\*sono compresi gli ingegneri del nuovo ordinamento e quelli del vecchio che hanno optato per un solo settore

**Sezione B**



n.b. il totale è diverso da 100 poiché un ingegnere può essere iscritto a più di un settore e in alcuni casi non è indicato il settore c appartenenza

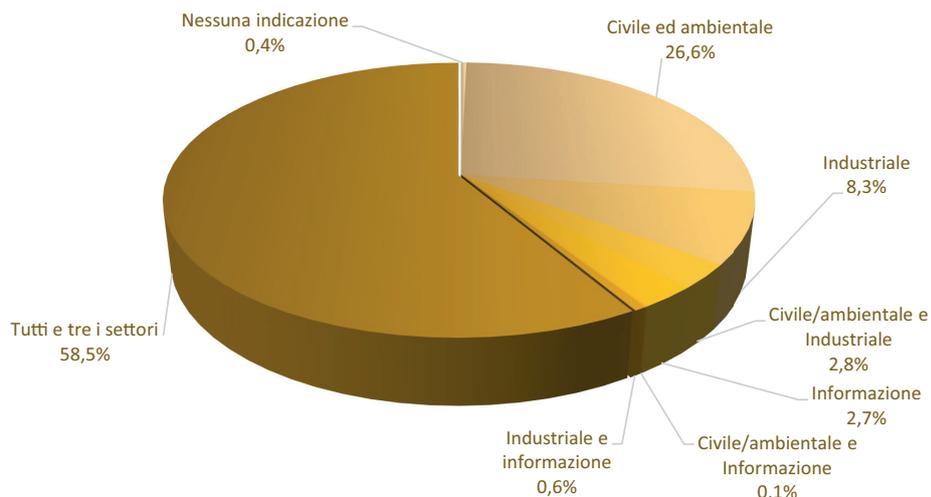
Oltre agli iscritti a tutti e 3 i settori e quelli iscritti ad un solo settore, si rilevano quasi 8.500 ingegneri iscritti a due settori in quanto laureati del vecchio ordinamento che potevano optare per uno o più settori, oppure perché laureati del nuovo ordinamento in classi di laurea magistrale<sup>2</sup> che permettono l'accesso a più settori dell'Albo.<sup>3</sup>

2. Ingegneria dell'automazione (LM-25), Ingegneria gestionale (LM-31) e Ingegneria biomedica (LM-21), Ingegneria della sicurezza (LM-26)

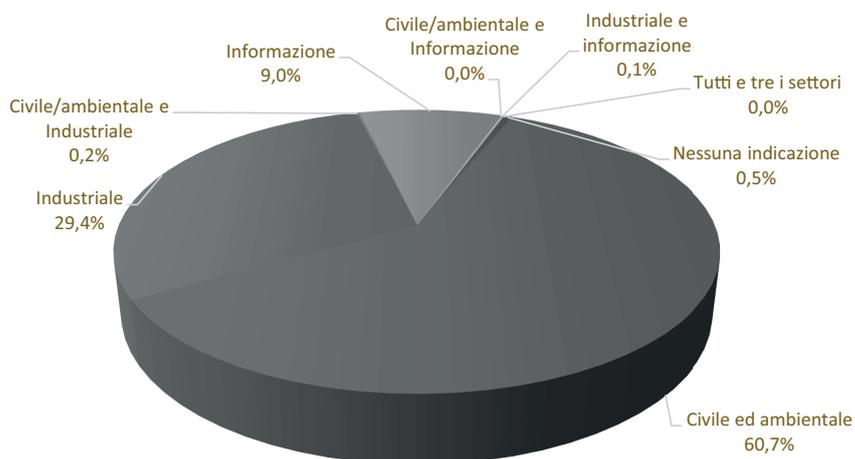
3. In tal caso è tuttavia necessario sostenere un secondo Esame di Stato



### ISCRITTI ALL'ALBO DEGLI INGEGNERI PER SETTORE SEZIONE A ANNO 2025 (VAL. ASS E VAL.%)



### ISCRITTI ALL'ALBO DEGLI INGEGNERI PER SETTORE SEZIONE B ANNO 2025 (VAL. ASS E VAL.%)

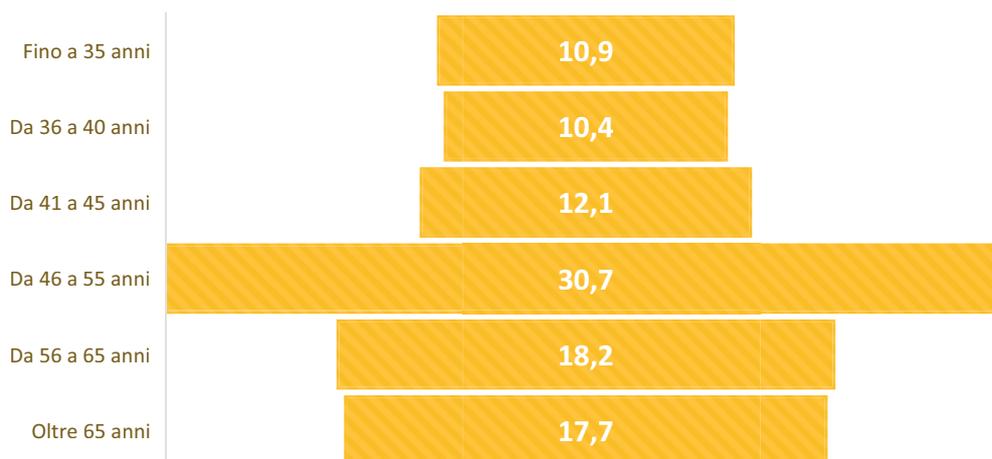


## L'età degli iscritti

Lo scenario resta invariato anche per quanto riguarda l'età media degli iscritti che continua inesorabilmente ad aumentare: **l'età media degli iscritti alla sezione A è nel 2025 pari a 52,6 anni** contro i 52,1 anni del 2024 ed oltre un terzo degli iscritti ha più di 55 anni, laddove la quota di giovani con meno di 40 anni è appena superiore al 20% degli iscritti, 1,2 punti percentuali in meno in meno rispetto al 2024 e addirittura oltre 5 punti in meno rispetto al 2019.



## DISTRIBUZIONE DEGLI ISCRITTI ALL'ALBO DEGLI INGEGNERI PER ETÀ\* ANNO 2025 (VAL.%)



\*l'età indicata è quella che gli ingegneri compiranno nel corso del 2025

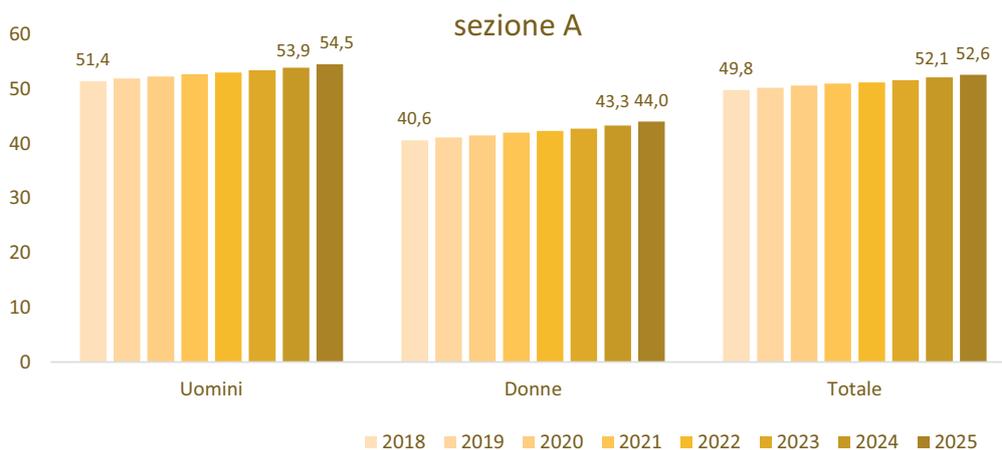
L'età media degli iscritti risulta in aumento non solo per gli iscritti della sezione A, ma anche per quelli della sezione B per i quali è pari a 44 anni contro i 43,5 rilevato nel 2024.

Nonostante la progressiva crescita del numero delle donne all'interno dell'Albo, anche tra queste, le nuove generazioni non appaiono in grado di produrre un importante effetto di rinnovamento venendo così coinvolte anch'esse nel processo di invecchiamento in atto: l'età media delle iscritte alla sezione A è pari a 44 anni, oltre 10 anni più bassa rispetto a quella degli uomini, ma superiore ai 43,3 anni rilevati lo scorso anno.

Una situazione analoga si rileva all'interno della sezione B in cui si registra un'età media per le donne pari a 41 anni (contro i 40,5 del 2024), ma in questo caso, appartenendo praticamente alla stessa generazione di laureati dei colleghi uomini, il divario si riduce sensibilmente e i 3 anni di differenza possono essere motivati dalla presenza nella sezione B di individui più anziani (per la quasi totalità di genere maschile) in possesso del vecchio diploma universitario.



**ETÀ\* MEDIA DEGLI ISCRITTI ALL'ALBO DEGLI INGEGNERI PER SEZIONE DI ISCRIZIONE E SESSO**  
**SERIE 2018-2025**



\*l'età indicata è quella che gli ingegneri compiranno nel corso dell'anno di riferimento

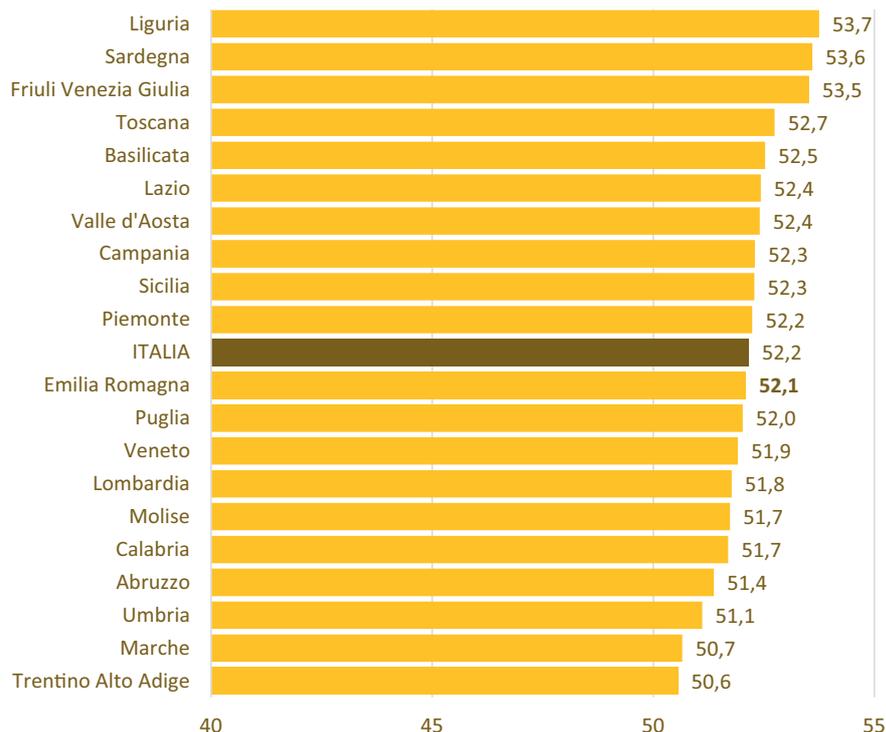


\*l'età indicata è quella che gli ingegneri compiranno nel corso dell'anno di riferimento

Scendendo nel dettaglio regionale, gli Ordini del Trentino Alto Adige e delle Marche si confermano quelli con la percentuale maggiore di giovani ingegneri (età media inferiore a 51 anni per entrambi), all'opposto di quelli di Liguria, Sardegna e Friuli Venezia Giulia che confermano la loro "leadership" come gli Ordini con l'età media degli iscritti più alta (oltre 53 anni).



**ETÀ\* MEDIA DEGLI ISCRITTI ALL'ALBO DEGLI INGEGNERI PER REGIONE ANNO 2025**



\*l'età indicata è quella che gli ingegneri compiranno nel corso del 2025

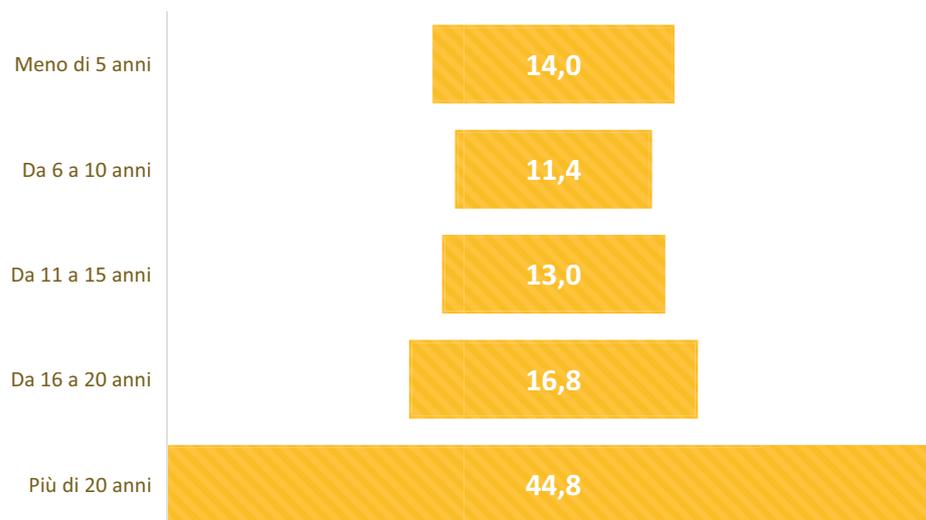
Ad oggi i numeri ci dicono che gli iscritti all'Albo continuano ad aumentare, ma solo ed esclusivamente perché da anni gli studi universitari in ingegneria attraggono un numero assai rilevante e crescente di giovani.

La percentuale di laureati che decide di conseguire il titolo abilitante e iscriversi all'Albo continua ad essere in progressivo calo da anni; la quota di laureati che si iscrive all'Albo cala in percentuale, ma allo stesso tempo aumenta in valori assoluti esclusivamente per la progressiva crescita del numero di laureati.

Ciò tuttavia non riesce ad impedire il progressivo invecchiamento dell'universo degli iscritti all'Albo degli Ingegneri, tanto che la quota di coloro che si sono iscritti all'Albo da meno di 5 anni scende ulteriormente nel 2025 al 14% (nel 2024 era il 14,5% e nel 2023 il 14,8%), mentre aumenta ulteriormente la quota degli ingegneri con un'anzianità di iscrizione superiore ai 20 anni (44,8% contro il 42,3% del 2024 ed il 40,3% del 2023).



## DISTRIBUZIONE DEGLI ISCRITTI ALL'ALBO DEGLI INGEGNERI PER ANZIANITÀ DI ISCRIZIONE ANNO 2025 (VAL.%)



IL PRESENTE TESTO È STATO REDATTO DA EMANUELE PALUMBO CHE HA CURATO ANCHE L'ELABORAZIONE DEI DATI